Musica: Morto Lando Fiorini "Roma Nun Fa' La Stupida Stasera" (Video)

Data: 12 ottobre 2017 | Autore: Redazione



Musica: Morto Lando Fiorini, re della canzone romana tutta la francia si ferma per l'addio a johnny hallyday

ROMA 10 DICEMBRE- E' morto Lando Fiorini, una delle voci più popolari della canzone romana: avrebbe compiuto 80 anni a gennaio; tifosissimo della Roma, è autore di uno dei suoi inni più popolari. [MORE]

Con un eccezionale corteo funebre sugli Champs Elysees di Parigi a cui hanno assistito decine di migliaia di persone, la Francia ha detto ieri addio alla sua rockstar più amata: Johnny Hallyday.

Biografia

Lando Fiorini nasce a Roma, da una famiglia romana del rione di Trastevere. Ultimo di otto figli, si trova a vivere la difficile situazione economica dell'Italia post-guerra di quegli anni ed i genitori pensano bene di affidare il loro figlio alle cure di una semplice famiglia modenese. Così vive per circa due anni a Disvetro di Cavezzo, in Provincia di Modena presso la famiglia Montanari. Gli anni della sua infanzia sono decisamente non facili per lui, segnati inesorabilmente anche dalla prematura scomparsa della madre, che viene a mancare quando Lando ha soli 14 anni.

Tornato a Roma, dapprima fa disparati lavori, quali il barbiere ed il riparatore di biciclette.

Nel 1959 Leopoldo Fiorini fa il facchino ai Mercati Generali di Via Ostiense a Roma e qui, tra la gente della sua città, non perde occasione per intonare canzoni melodiose (spinto più che altro dal suo grande amico "Nino er biondo" e da Amedeo Silvestri, cassiere della ditta D'Acunto-Santini. Amedeo lo spingerà a studiare canto).

Carriera

Nel 1961, partecipa al Cantagiro e dopo l'affermazione alla kermesse itinerante, interpreta la commedia musicale firmata Garinei e Giovannini Rugantino interpretando il ruolo del cantastorie e del popolano romano che canta la canzone Ciumachella de Trastevere. Nel frattempo si susseguono apparizioni alla radio e alla TV. Alla radio, per due anni di fila, è l'animatore di l'Arciroma mentre in televisione partecipa a diversi spettacoli, da Dizionaretto musicale a Il Paroliere questo sconosciuto, a Ciao Mamma, per approdare all'edizione del 1966 di Canzonissima. Dopo un'apparizione in TV ad Adesso musica, con Chitarra romana, Fiorini interpreta un film a fianco di Franchi e Ingrassia, Storia di fifa e di coltello - Er seguito der più, parodia di Er più - Storia d'amore e di coltello di Sergio Corbucci con Adriano Celentano, interpretando il ruolo di un cantastorie, Verdicchio.

Lando Fiorini con gli attori Ombretta De Carlo, Raf Luca, Pierfrancesco Poggi, Olimpia Di Nardo durante le prove di un varietà al Teatro Puff negli anni '70
Nel 1972 Fiorini, in compagnia di Toni Ucci, Rod Licary e Ombretta De Carlo, parte alla volta di Torino per registrare la sua prima serie televisiva in quattro puntate: "Ciao, torno subito". Partecipa poi ad altre due trasmissioni televisive: Come quando fuori piove interpretando la canzone Cento campane, sigla del noto sceneggiato televisivo Il segno del comando in origine incisa da Nico, e ad Adesso musica dove, oltre a cantare Dammelo un bacetto, racconta degli aneddoti e presenta al pubblico il suo ultimo LP appena uscito Roma, ieri e oggi e la partecipazione dopo qualche anno a Canzonissima con la canzone Cento campane.

Nel 1974 interpreta in televisione, nello spettacolo Girovacanze la canzone Er monno, canzone che ha portato in finale a Un disco per l'estate. Prendendo parte, inoltre, a Canzonissima nel girone folk e con la canzone Barcarolo romano, seguita da Pupo biondo e da Ponte mollo. Ottiene il maggior numero di voti da parte della giuria nella storia di Canzonissima (300) appunto con Barcarolo romano. È praticamente scontata la sua vittoria. Poi accade qualcosa e la vittoria gli sfugge. Comunque, come scriveranno anche i giornali, Fiorini è il vincitore morale di Canzonissima. Nel 1975, torna a Un disco per l'estate con So' stato er primo a fatte dì de sì.

Ha cantato anche per la tv. Nel 1976 conduce insieme a Maria Rosaria Omaggio la trasmissione televisiva Er Lando furioso. Inoltre scrive il testo della canzone Un sogno di marmo composta da Stelvio Cipriani, tratta dalla miniserie televisiva Il fauno di marmo.

Conosce poi Erminio Macario e viene da lui scritturato come "attor giovane". Fiorini accetta con entusiasmo e parte alla volta di Milano, dove registra due puntate della trasmissione televisiva Macario più. Partecipa quindi allo spettacolo Una valigia tutta blu con Walter Chiari dove ripropone, con grande successo, Barcarolo romano. Registra poi la sigla musicale dello sceneggiato radiofonico Paolo Pelliccioni, brigante. Negli anni '80 partecipa a numerose trasmissione radiofoniche della Rai, tra cui "Il guastafeste" e "Musica e parole per un giorno di festa" su testi di Marco Di Tillo.

Partecipa al Festival di Sanremo 1994 come membro della Squadra Italia cantando Una vecchia canzone italiana.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/musica-morto-lando-fiorini-roma-nun-fa-la-stupida-stasera/103398